



# La Prima di WineNews.it



n. 1226 - ore 17:00 - Martedì 15 Ottobre 2013 - Tiratura: 30481 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



## Piemonte & Toscana

In Piemonte, c'è chi sta finendo con il Nebbiolo, e chi sta cominciando, ma prevale l'ottimismo per la qualità dei vini, per i produttori Paolo Damilano e Michele Chiarlo. In Toscana, vendemmia che si è risolta moto bene nelle zone più precoci, spiega Renzo Cotarella, dg Marchesi Antinori. A Montalcino Jacopo Biondi Santi della Tenuta Greppo, parla di vendemmia eccezionale. Ottima annata nel Chianti Classico, per il presidente del Consorzio, Zingarelli, così come nel Chianti, per quello del Consorzio Vino Chianti, Busi. Parla di vendemmia impegnativa Paolo Solini del Consorzio del Nobile di Montepulciano. Annata decisamente positiva per il Consorzio Doc Bolgheri.

## Primo Piano

### Vendemmia 2013 in "stile vintage" nel Belpaese

Una vendemmia stile "vintage", la 2013, per l'Italia, un po' anni 80. E non solo nei tempi, tornati più vicino alla tradizione, ma anche nelle potenziali caratteristiche dei vini che ne usciranno, in generale meno alcolici e concentrati, e più fruttati e profumati. Con una quantità in crescita sulla scarsissima vendemmia 2012, ma non abbondante, almeno guardando alla media degli ultimi 10 anni. Ecco lo stato del "vigneto Italia" ormai nel pieno della vendemmia, con più della metà dell'uva in cantina, e con la raccolta delle varietà più tardive già cominciata, secondo l'analisi di WineNews, che ha sentito la voce di produttori e consorzi di tutto il Belpaese enoico. Per i quali si tratta certamente di una raccolta interessante, affascinante, in qualche caso, proprio per il suo carattere "d'antan". Le cantine del Belpaese hanno dovuto fare i conti con una primavera molto piovosa (che ha causato non pochi casi di cattiva allegazione con conseguente carico produttivo diminuito) e un'estate tendenzialmente fresca che ha necessariamente spostato la data di raccolta verso settembre ed ottobre se non, in alcuni casi, anche oltre. Una situazione in netta controtendenza con quanto è accaduto a partire dall'inizio del nuovo Millennio, dove le vendemmie, in generale, sono state decisamente calde e precoci. Difficile, se non impossibile, esprimersi in termini numerici esatti, per l'incertezza che accompagna necessariamente una vendemmia tardiva. Una vendemmia, la 2013, che mantiene in primo piano la capacità aziendale di far fronte alle malattie fungine più importanti della vite, peronospora in testa (che pure ha causato qualche diminuzione in termini quantitativi), e che ci ricorda il motivo per il quale dal Nord al Sud d'Italia siano stati impiantati molti ettari con varietà precoci, capaci di uscire in buonissima forma da una estate fresca e dare così adeguato sostegno ai vitigni tardivi un po' in debito di maturazione. Si aggiunge poi anche il possibile ricorso a pratiche di cantina, come l'arricchimento dei mosti, quasi scomparse in epoca di vendemmie ad alta concentrazione e particolarmente generose sul piano delle gradazioni alcoliche.

## Focus

### La raccolta dal Nord al Centro

Raccolta più abbondante del 2012, e anche se non si può parlare di grande annata, tanto per gli spumanti che per i rossi, le premesse sono buone in Trentino, per Ruben Larentis, enologo di Ferrari. In Lombardia, ed in particolare in Franciacorta, è una vendemmia dalle belle potenzialità qualitative per Mattia Vezzola, enologo di Bellavista. Parla di vendemmia "fresca, positiva e di grande equilibrio" Gianni Venica, alla guida della cantina friulana Venica & Venica. In Veneto, annata potenzialmente da cinque stelle per Andrea Dal Cin, enologo della griffe della Valpolicella Masi, mentre parla di "bella vendemmia, migliore della 2012 per i bianchi" Aldo Lorenzoni, alla guida del Consorzio del Soave. Annata "classica da Lambrusco, con vini profumati, freschi e beverini" in Emilia Romagna, secondo Michele Facci, enologo di Chiari. "Gran bella vendemmia per i bianchi, qualche difficoltà in più per i rossi" nelle Marche secondo Michele Bernetti, alla guida di Umani Ronchi. Sentiment positivo tanto per i bianchi che per i rossi in Umbria, per Marco Caprai, produttore top del Sagrantino di Montefalco, e per Vincenzo Pepe, enologo della griffe Lungarotti.



FRIULI VENEZIA GIULIA, TERRA DI GRANDI VINI BIANCHI

www.friulano.fvg.it

SMS

## Meteo & Mercato

Il vino è passione, poesia, amore per la terra e tutto il resto. Ma è anche una merce e come tale va venduta sul mercato. E da sempre i produttori cercano la via per meglio posizionare i propri vini. Ma a volte capita che anche il meteo, per esempio, "avalli" le voglie dei consumatori. E se da più parti si segnala l'esigenza e la voglia di vini meno potenti e alcolici, e più raffinati e bevibili, ecco che il clima sembra aver spinto la produzione 2013 in questo senso. Fatte salve, ovviamente, le legittime scelte stilistiche di ogni cantina.

Ps - Nel nostro report di vendemmia, a livello qualitativo, al di là di qualche stima non ci sono numeri o previsioni quantitative. Speriamo che chi di dovere aspetti ancora un po' a divulgare numeri che, allo stato attuale, sarebbero davvero poco più che "un'estrazione del lotto".



Chianti CONSORZIO VINO CHIANTI

## Cronaca

### L'Eliseo rifornisce la cantina

Non sono passati nemmeno 6 mesi da quando il Presidente francese Hollande ha messo all'asta parte della cantina dell'Eliseo, che già si pensa a ricomprare bottiglie. 500.000 euro il ricavato dell'incanto, 50.000 il budget per rimpinguare le scorte, per il quotidiano "Le Parisien" (strategia che dovrebbe trovare una certa continuità anche in futuro). Le richieste sono state fatte a "quattro o cinque grandi case di Bordeaux", ma in lista ci sarebbero anche vini della Languedoc, Alsazia, Guascogna e della Valle della Loira.



VILLA SANDI VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

## Wine & Food

### Più eleganza per i vini del Sud e delle Isole

Ottima annata in Abruzzo, per Marina Cvetic di Masciarelli, e tutto procede bene anche in Molise, per Alessio di Majo Norante. Annata buona, ma non da leggenda, in Campania, per Piero Mastroberardino, mentre in Puglia è una vendemmia bellissima per Angelo Maci, alla guida di Cantine Due Palme. Vendemmia complicata ma interessante in Sicilia, per Francesco Ferreri, di Valle dell'Acate, mentre Alberto Tasca, di Tasca d'Almerita, prevede vini di eleganza decisamente superiore al 2012, soprattutto sull'Etna. Come dovrebbe accadere in Sardegna per Mariano Murru, enologo di Argiolas.

## WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

La crisi c'è, ma gli italiani (per esigenza e per piacere) non rinunciano a ristoranti, bar e locali: "in termini di spesa pro-capite siamo sui 1.200 euro l'anno, il 32% in più

dei francesi e il 53% più dei tedeschi, con l'Italia al terzo posto nella classifica europea per i consumi fuoricasa". Così a WineNews, Lino Stoppani, presidente Fipe.



Simply Italian GREAT WINES